Provincia di Cremona

Cremona, lì 22/04/2021

DECRETO N. 298 / **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**
Ambiente

Oggetto:INSTALLAZIONE IPPC GESTITA DALL'AZIENDA AGRICOLA LE CAMPAGNE DI GENERALI CLAUDIO - COMUNE PESCAROLO ED UNITI - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" con le successive modificazioni e la Deliberazione Giunta Regionale Lombardia 8 agosto 2003, n. 7/14106 in materia di valutazione di incidenza dei siti della rete Natura 2000;
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. "Norme in materia ambientale" (nel seguito denominato Decreto);
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA";
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i.;
- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- la Delibera del Presidente n. 196 del 22.12.2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio sino al 31.12.2021;

Considerato che in data 15/02/2017 è stata pubblicata la decisione di esecuzione 2017/32 della Commissione Europea, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/78/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Richiamati:

- l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata, al prov. prot. n. 11520 del 24/2/2021, dal titolare dell'Azienda Agricola Le Campagne di Generali Claudio, con sede legale a Pescarolo, in località Fornace (C. F. GNRCLD64R05F205E), relativa all'esercizio di una installazione IPPC ubicata a Pescarolo ed Uniti, in località Fornace (attività IPPC 6.6a dell'allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto);
- dell'avvio del procedimento al prot. prov. n. 14044 del 5/3/2021 e della contestuale disposizione, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3, del Decreto, relativa alla pubblicazione sul sito internet della Provincia di Cremona delle informazioni relative alla localizzazione dell'installazione, al nominativo del gestore e agli Uffici, individuati ai sensi del comma 2 dell'art. citato, presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico;
- della comunicazione prot. n. 14044 del 5/3/2021 di convocazione, per il giorno 24/03/2021, della riunione della Conferenza di servizi istruttoria, di cui all'art. 29-quater, comma 5, del Decreto, con le modalità stabilite dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s. m.;

- del verbale della Conferenza di servizi istruttoria prot. n. 18370 del 24/3/2021, nel quale vengono indicate le integrazioni necessarie al completamento dell'istruttoria;
- delle integrazioni pervenute al prot. prov. n. 19298 del 29/3/2021;
- della comunicazione prot. n. 20071 del 31/03/2021 di convocazione, per il giorno 15/4/2021, della riunione della Conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 29-quater, comma 5, del Decreto, con le modalità stabilite dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s. m.;
- che la Conferenza di servizi decisoria ha determinato:
  1) di dare atto che l'istruttoria in ambito di conferenza è terminata;
  2) di approvare l'Allegato Tecnico elaborato dall'Autorità competente;

Rilevato che l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dagli Uffici Provinciali si è conclusa con la definizione di un allegato tecnico comprendenti i seguenti quadri:

- ✔ tre quadri descrittivi delle caratteristiche dell'Azienda, dell'attività esercite e delle relative prestazioni ambientali;
- ✔ un quadro integrato, da cui risulta l'applicazione delle BAT conclusion di settore;
- ✔ un quadro prescrittivo contenente la disciplina delle ricadute ambientali delle attività svolte nell'installazione IPPC;
- ✔ un piano di monitoraggio che definisce il sistema di autocontrollo, da parte del Gestore, delle performance ambientali dell'installazione IPPC;

Verificato che gli oneri istruttori e l'imposta di bollo risultano correttamente corrisposti;

Attesta, come da dichiarazione agli atti, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento, del soggetto competente ad adottare il parere o valutazione tecnica o atto endoprocedimentale e del responsabile del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6 - Obbligo di astensione (art.7 del Codice generale DPR n°62/2013) del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con atto di Giunta n°19 del 28/01/2014. A tal fine si informa che il responsabile del procedimento è il dr. Massimo Cremonini Bianchi e l'istruttore della pratica è l'istruttore tecnico Giuseppe Carrone

D E C R E T A

1. di rilasciare al titolare dell'Azienda Agricola Le Campagne di Generali Claudio, con sede legale a Pescarolo, in località Fornace (C. F. GNRCLD64R05F205E), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle attività previste al punto 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto, presso l'installazione IPPC sita in comune di Pescarolo ed Uniti (CR), in località Fornace, alle condizioni specificate nell'allegato tecnico al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di individuare la planimetria dell'installazione IPPC depositata a corredo dell'istanza di AIA, denominata "Planimetria generale.pdf.p7m", come cartografia di riferimento, ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione IPPC di cui trattasi, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di disporre che il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data della sua notifica al Gestore e che da tale data decorrono i termini per il rispetto delle prescrizioni in esso riportate;
4. di vincolare il Gestore a conservare in azienda, a disposizione delle autorità competenti, copia del presente atto, con la documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione, nonché copia dei decreti autorizzativi relativi ad attività connesse all'installazione IPPC non oggetto del presente provvedimento;
5. di vincolare il Gestore a dare comunicazione all'Autorità Competente di quanto previsto dall'AIA, prima di darvi attuazione, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s. m. i.;
6. di obbligare il Gestore, a far data dalla comunicazione di cui sopra, a trasmettere i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'AIA, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del Decreto, all'Autorità Competente e ai comuni interessati, secondo modalità e frequenze stabilite nell'AIA stessa;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del Decreto, l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente effettua i controlli disposti dal medesimo articolo, con oneri a carico del Gestore;

8. di obbligare il Gestore, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del dell'art 29-decies del Decreto, come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto;
9. di obbligare il Gestore, considerato che la presente AIA è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le scadenze di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del Decreto, a presentare istanza di riesame quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente AIA, facendo presente che, in caso di inosservanza del predetto termine, l'autorizzazione è da intendere scaduta;
10. di fissare in 30 giorni il termine entro cui il vecchio Gestore e il nuovo Gestore danno comunicazione alla Provincia di Cremona (anche nelle forme dell'autocertificazione) di eventuali variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto;
11. di notificare il presente atto tramite PEC al titolare dell'Azienda Agricola Le Campagne di Generali Claudio, (pec: generaliclaudio@pec.liberacr.it), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;
12. di trasmettere copia del presente atto a:

- Comune di Pescarolo ed Uniti (pec: comune.pescaroloeduniti@pec.regione.lombardia.it);
- Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova (pec: dipartimentocremona.arpa@ pec.regione.lombardia.it);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pec: cress@ pec.minambiente.it);
- Procura della Repubblica - Ufficio Ricezione Atti (pec: ricezioneatti.procura.cremona@ giustiziacert.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.